



COMUNE DI CASTELTERMINI

PROV. DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89 del Registro	OGGETTO: Relazione del Sindaco.
Data 22/12/2009	

L'anno **Duemilanove** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **10,00** e seguenti, in seduta pubblica urgente di prima convocazione, nel Comune di Casteltermini e nella Sala Consiliare, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, ed i Signori Consiglieri risultano assenti/presenti, all'inizio della trattazione del punto in oggetto, per come segue:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
Mancuso	Pasquale	P	
Dolore	Vincenzo	P	
Scozzari	Carmelo	P	
Amoroso	Giuseppe	P	
Galione	Salvatore Fulvio		A
Sedita	Salvatore	P	
Giuliano	Maurizio	P	
Di Piazza	Vincenzo	P	
Infantino	Sebastiano	P	
Capozza	Francesco		A
Licata	Stefano	P	
Mallia	Mario	P	
Genuardi	Carmelo	P	
Scozzari	Daniele		A
Minardi	Pietro		A

Presenti : 11

Assenti: 4

Il **Presidente Dott. Amoroso Giuseppe** con l'assistenza e la partecipazione del **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra La Spina**, constatata la presenza del numero legale di Consiglieri per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a discutere sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Sono presenti il Sindaco **Avv. Alfonso Sapia**, il Vice Sindaco **Geom. Vincenzo Insalaco**, l'Ass. **Antonio Carmelo Salamone**, l'Ass. **Vincenzo Capozza** e l'Assessore **Emanuele Maratta**.

Il Presidente chiede al **Sindaco** di esporre la sua relazione.

Il Sindaco dà lettura della relazione che si allega e fa parte integrante della presente delibera. Nel corso della lettura della relazione da parte del Sindaco, entra alle ore 11,42 il Consigliere Scozzari Daniele che si allontana poi alle ore 12,05 per rientrare alle ore 13,00; entra alle ore 11,45 il Consigliere Minardi; alle ore 11,48 esce il Consigliere Giuliano; alle ore 12,10 entra il Consigliere Galione; alle ore 12,15 esce il Consigliere Di Piazza che rientra alle ore 12,45; alle ore 12,25 esce il Consigliere Sedita.

Il Presidente interviene per esprimere il suo giudizio favorevole sulla relazione ma stante l'ora tarda lascia lo spazio ai Consiglieri invitandoli ad essere brevi.

Interviene il Consigliere Infantino il quale afferma di avere letto con attenzione la relazione che trova molto dettagliata. Bene ha fatto, il Sindaco, rileva, a fare intervenire la televisione per portare questa relazione nelle case dei cittadini. Chiede al Sindaco di fare la prossima relazione entro tempi più brevi e consiglia di distribuirla ai cittadini anche per la storia perché è difficile la ricerca negli archivi. Si congratula con il Sindaco per quello che ha fatto l'Amministrazione e per il lavoro svolto dal Consiglio Comunale, la descrizione, afferma, è fatta bene, è precisa e dettagliata. Con riferimento alla miniera, precisa che è viva grazie al fatto che i tre Sindaci che si sono succeduti hanno creduto nella buona volontà di noi volontari, e ricorda quanto è stato fatto.

Interviene il Consigliere Scozzari Daniele il quale rileva che in genere la relazione del Sindaco si è presentata come libro dei sogni, invece la realtà presentata dal Sindaco è molto cruda. Dopo un'Amministrazione che poco aveva fatto, un segnale di ripresa con questa Amministrazione c'è stato anche se i cittadini soffrono per la crisi occupazionale a causa della chiusura di molte fabbriche e la non creazione di nuove strutture. Non è tutta colpa delle amministrazioni ma queste ultime avrebbero potuto fare di più per evitare questa situazione che vede molti giovani andare al Nord per cercare un'occupazione. Molte iniziative, rileva, non sono decollate per inefficienza di alcuni uffici o di alcuni assessorati e questa città non può perdere occasioni importanti per inefficienza. La lista Alleanza Popolare, afferma, ha vinto le elezioni, questo Centro Sinistra ha accettato democraticamente la sconfitta ed il nostro atteggiamento è stato molto costruttivo, senza ostruzionismo, con molta fiducia data al Sindaco e con la votazione di molti atti a favore della Città e dei cittadini di Casteltermini. La fiducia però, afferma, si sta affievolendo e continueremo, come gruppo misto, a chiedere le risposte che il cittadino si aspetta. Oggi non ci sono più scuse, e si augura che la prossima relazione tratti di cose fatte e non di progetti. I tagli dei finanziamenti statali e regionali, afferma, sono stati rilevanti e questo Comune ha grossi problemi finanziari anche a causa dei considerevoli debiti fuori bilancio e afferma che in proposito promuoverà una commissione d'indagine. Chiede al Sindaci di continuare a seguire da vicini la messa in sicurezza del sito Italkali e informa che è sua intenzione promuovere la creazione di un registro tumori. Dunque in conclusione, afferma che la relazione illustra sì la realtà, le proposte sono a favore della città ma il giudizio lo rimanda alla prossima relazione che, si augura, sarà inerente alle cose realizzate.

Interviene il Consigliere Mancuso il quale plaude, a nome del gruppo dell'UDC, alla dettagliata relazione del Sindaco da dove si evincono tutte le cose che ha fatto anche se alcune sono state programmate da altre Amministrazioni e dà atto della collaborazione del Consiglio Comunale e di tutti i Consiglieri anche quelli di opposizione. Il Sindaco, afferma, ha avuto grandi capacità di programmazione e si è dato molto da fare, Casteltermini attualmente ha cinque cantieri di lavoro aperti. Bisogna andare, rileva, verso tre direttive: ridurre gli affitti, recuperare i crediti vantati verso altri Enti quali l'EAS perché recuperare è importante in quanto le risorse recuperate possono servire per attività sociali e produttive ed infine, il personale così numeroso, che deve essere efficiente al massimo, perché non sempre deve essere l'Amministrazione che deve avere l'iniziativa ma anche il dipendente ed i dirigenti. Bisogna, infine afferma, programmare anche di più per sfruttare soprattutto i finanziamenti europei.

Interviene il Consigliere Mallia il quale ringrazia il Sindaco per la puntuale relazione e per il passaggio in cui ha manifestato l'apprezzamento per l'atteggiamento tenuto dalla minoranza. Le

mie opinioni, afferma, vogliono sottolineare delle criticità che riguardano sia l'assetto della maggioranza della Giunta e di una serie di inefficienze. La maggioranza che il Sindaco dice essere solida e coesa, non è, afferma, quella uscita dalle elezioni. Oggi dopo due anni e mezzo, abbiamo una maggioranza diversa, ad un certo punto della storia di questo mandato, sono stati messi fuori due Assessori, Amoroso e Provenzano, validi amministratori, che avevano lavorato bene per il nostro Comune. Bisognava, rileva, far quadrare i conti ed è prevalsa l'organizzazione dei poteri a scapito dei programmi. Oggi ci sono Assessori che si sono disinteressati e continuano a farlo, quindi chiede al Sindaco se è soddisfatto della compagine amministrativa che lo attornia. Anche nel volantino diffuso dal PD giorni fa, si è chiesto al Sindaco di uscire da questa situazione. Noi, afferma, non saremo teneri qualora il Sindaco non tenga conto di tutto questo, ovvero il rilievo di una compagine amministrativa inadeguata. Con riferimento alla rigidità del bilancio, rileva che il sovradimensionamento del personale anche a seguito della stabilizzazione dei precari, funge da ammortizzatore sociale. Il taglio dei trasferimenti, rileva inoltre, viene da un governo di centro destra, condizionato dalla Lega, che ha comportato un trasferimento di risorse private dal sud al nord. Sono a conoscenza, dichiara, che il Sindaco si è attivato tramite l'ANCI per proporre un emendamento in merito alla questione del patto di stabilità, poi la finanziaria nazionale è passata con la fiducia ed è decaduto anche quell'emendamento, ora si attende la conferenza Stato-Regione. Con riferimento alla gestione privata dell'acqua, dice che avrebbe fatto qualcosa in più, inserendosi nel movimento nato per riportare la situazione alla gestione pubblica. Bisogna ora attendere una modifica legislativa. Rileva in proposito che la concessione del servizio a Girgenti Acque, è trentennale e crea quindi un monopolio privato. Bisogna fare una battaglia contro questo Governo. Chiede infine al Sindaco maggiore efficienza dei servizi, organizzazione del lavoro e di fare chiarezza nella compagine amministrativa. Dunque il Consigliere Mallia chiede al Segretario Generale e al Presidente del Consiglio di allegare al verbale il volantino del PD che esprime considerazioni politiche e lo consegna al Presidente che chiede di metterlo agli atti.

Si apre, a questo punto, vista l'ora tarda, un dibattito sulla necessità di effettuare le valutazioni politiche sulla relazione, ritenute dal Consiglio utili ed essenziali.

Il Sindaco condivide la posizione del Consiglio in quanto rileva che il momento politicamente più alto è proprio dibattere in occasione della relazione, pertanto ridurre il dibattito non è nell'interesse del Sindaco né dei Consiglieri.

Interviene il Consigliere Genuardi il quale ritiene che occorra approfondire le valutazioni politiche e chiede alle ore 14,25 una sospensione di cinque minuti dei lavori, per decidere a quando rinviare la seduta.

Il Presidente, alla ripresa dei lavori, alle ore 14,30, dà atto che risultano presenti n. 9 Consiglieri e n. 6 Consiglieri assenti (Dolore, Scozzari C., Galione, Sedita, Giuliano e Capozza) e che all'unanimità dei presenti, la seduta è rinviata al giorno 13.01.2010 alle ore 16,30.

Il Presidente alle ore 14,35 dichiara la seduta rinviata a giorno 13.01.2010 alle ore 16,30.

QUESTA AMMINISTRAZIONE RIUSCIRA' A PORTARCI FUORI DALLA DRAMMATICA SITUAZIONE IN CUI CI TROVIAMO?

Casteltermini sta attraversando un momento storico denso di problemi la cui gravità è davanti agli occhi di tutti. Alle tristi eredità lasciate ai processi di deindustrializzazione che hanno radicalmente sconvolto la nostra antica struttura economica si sono aggiunti mescolati nuovi problemi in gran parte riconducibili al modo improvvido di gestire la cosa pubblica in questi ultimi anni da parte di amministratori di centro-destra che sicuramente non hanno saputo ergersi a vera e propria classe dirigente.

Oggi ne stiamo pagando i conti poiché tali eredità condizionano pesantemente la ricerca delle soluzioni degli attuali problemi e l'avvio di una prospettiva di rilancio sociale e di sviluppo economico della nostra cittadina.

Non principalmente i rifiuti e l'acqua a costituire una drammatica emergenza la cui evoluzione rischia di scaricare ancor di più nelle tasche dei cittadini le conseguenze di una politica basata su scelte scellerate, come l'aver anteposto l'incenerimento alla raccolta differenziata dei rifiuti e l'aver ampliato a dismisura gli ATO, con i connessi consigli di amministrazione, provocando l'innalzamento dei costi che vengono traslati nelle bollette e pagati a caro prezzo dai cittadini utenti, o come l'aver scelto la gestione privata dell'acqua, con la conseguente consegna della nostra rete idrica, da parte dell'attuale Amministrazione Comunale, alla società "Irgenti Acque", che provocherà, anche questa, un innalzamento dei costi che si scaricherà nelle tasche dei cittadini come già avvenuto nel comune di Agrigento. Tale scelta inoltre si pone in controtendenza rispetto all'obiettivo di ritorno alla gestione pubblica, conseguito da un vasto movimento popolare e da tante amministrazioni comunali, in base al principio universale secondo cui "l'acqua in bene comune" ed un "diritto umano inalienabile" da non sottoporre alla logica del profitto privato.

In questi anni ci troviamo anche di fronte ad una serie di inefficienze che riguardano l'erogazione dei servizi sociali:

- all'asilo nido si è manifestato, nei mesi passati, l'assurdo paradosso di non poter accogliere, in alcuni giorni, i bambini per carenza di personale (sic!) mentre sappiamo tutti che il nostro comune è assai gonfio di personale che potrebbe essere adibito alle mansioni richieste per svolgere in quella sede la propria prestazione lavorativa e che solo a causa di protezioni di carattere clientelare viene adibito in altri uffici già di per sé saturi.
- I pasti erogati ai bambini della scuola materna ed elementare ed ai ragazzini della scuola media sono inadeguati rispetto alle fasce di età e la loro qualità è quanto meno discutibile per via di una somministrazione quotidiana non sempre appropriata alle esigenze dei fruitori.

Non abbiamo inoltre ancora nessuna notizia rispetto all'impegno preso dal Sindaco in Consiglio Comunale, su nostra proposta, di convocare una seduta apposita per discutere ed affrontare efficacemente i problemi riguardanti l'organizzazione del lavoro e l'efficienza dei servizi nel nostro Comune. Pertanto non comprendiamo le ragioni che lo hanno indotto a procedere all'attribuzione degli incarichi dirigenziali senza avere sentito le opinioni del Consiglio Comunale.

Il Partito Democratico, in quella sede, avrebbe espresso certamente il suo parere contrario alla nomina di un dirigente esterno poiché la scelta non valorizza le professionalità del personale interno e implica un ulteriore aggravio di spesa corrente che il nostro Comune, nella drammatica situazione finanziaria in cui versa, non può sicuramente permettersi.

Non abbiamo inoltre la nostra solidarietà al personale assunto con contratti di diritto privato a tempo determinato, così come abbiamo già fatto in Consiglio Comunale nella seduta in cui abbiamo proposto un documento che impegna il Sindaco ad **traprendere tutte le iniziative finalizzate a scongiurare il rischio di un loro licenziamento.**

Oggi noi del Partito Democratico possiamo asserire, senza timore di essere smentiti, che abbiamo svolto il nostro ruolo di opposizione senza alcun preconcetto e tenendo in considerazione l'esclusivo interesse generale della nostra collettività. In alcuni casi siamo stati decisivi nel condurre l'intero Consiglio Comunale all'approvazione di deliberazioni consiliari che andavano nella giusta direzione di dare soluzione a problemi aperti come la sdemanializzazione della strada vicinale che ha consentito all'Oratorio "Don Bosco" di poter edificare la chiesa, così come voluto per un'intera vita dal nostro compianto Padre Samaritano.

Denunciamo lo stato di confusione in cui si trova l'attuale maggioranza che sostiene(?) il Sindaco e che gli impedisce di affrontare efficacemente i problemi della nostra comunità.

In tante occasioni abbiamo rilevato lo scollamento della maggioranza che si è manifestato più volte in Consiglio Comunale dove si sono espresse valutazioni spesso differenti rispetto all'impostazione proposta dall'Amministrazione Comunale e qualche volta e anche accaduto che il nostro voto fosse determinante per l'approvazione di deliberazioni essenziali per agganciare il nostro comune alla progettazione di programmi di sviluppo finanziati dall'Unione Europea, sollecitati più volte dal Sindaco e puntualmente disattesi da un notevole numero di consiglieri comunali che si sono assentati in sedute così importanti.

Abbiamo talvolta apprezzato l'impegno del Sindaco nell'affrontare le tante questioni che travagliano la vita della nostra comunità ma nello stesso tempo non possiamo non ribadire la denuncia del totale disinteresse di alcuni assessori le cui importanti deleghe non porrebbero senso di responsabilità ed una minima conoscenza dei problemi.

Insomma che questi assessori occupino la carica non per condivisione di un progetto politico ma perché espressione di gruppi politici che, per mantenere posizioni di potere, bloccano il funzionamento della macchina amministrativa.

Chiediamo al Sindaco un gesto di coraggio politico che lo porti fuori dal pantano in cui si trova.



Il Partito Democratico di Casteltermini

agirà con il senso di responsabilità che la situazione richiede.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Prof. Maneruo Pasquale

IL PRESIDENTE
Dot. Amoroso

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa La Spina Alessandra

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal **29 GEN. 2010** per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Casteltermini, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune.

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il **29 GEN 2010** per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91 e s.m.i., oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Casteltermini, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE